

di Torino, che amavano, ed apprezzavano forte quell' Abbate, fecero una gran raunata per levarglielo dalle mani. *Sed prædictus Marchio con turba militare prævaluit, interdicens illis, ne quid offenderet.* Può essere, che sel meritasse l' Abbate. Ne ho io fatta menzione, acciocchè il Lettore osservi, come in questi tempi la Città di Torino dovea essere sotto la giurisdizion del Marchese Magnifredo, o Manfredi. In quest' Anno trovandosi l' Imperador Corrado in Ingeleim *XVIII. Kalendas Aprilis, Anno Chuonradi Regnantis Sexto, ejusdemque Imperii Tertio (a)*, confermò i suoi beni e diritti alla Badia di Santa Maria di Firenze, con dichiararla Badia Imperiale e Regale. (a) Bullar. Casinense T. II. Const. 85.

Anno di CRISTO MXXXI. Indizione XIV.

di GIOVANNI XIX. Papa 8.

di CORRADO II. Re di German. 8. Imperad. 5.

SCRIVE Romoaldo Salernitano (b), che Anno MXXX. Indizione XIII. *Johannes Princeps Salerni defunctus est Anno Principatus sui LVII. & successit ei Guaymarius filius ejus.* Ma è fallato il testo, e in vece di *Johannes* avrà scritto Romoaldo *Guaymarius*, cioè *Guaimario III.* Principe di Salerno. Anche l' Anonimo Barensè presso il Pellegrini mette all' Anno 1030. la morte di questo Principe. In un testo di Lupo Protospata (c) essa vien riferita all' Anno 1029. Ma il suddetto Camillo Pellegrini portò opinione, che *Guaimario III.* conduceffe la sua vita fino all' Anno presente 1031. parendogli che si possa ciò ricavare da alcuni antichi Strumenti. Abbiamo in oltre tanto dall' Anonimo Barensè (d), quanto dal Protospata suddetti, che *Mense Junii comprehenderunt Sarraceni Cassianum*, cioè la picciola Città di Cassano nella Calabria; e che nel dì 3. di Luglio Poto Catapano de' Greci venne a battaglia con quegli Infedeli, e restò sconfitto con lasciarvi egli la vita. Passò alla gloria de' Beati in quest' Anno S. *Domenico Abbate* del Monistero di Sora appellato da Leone Ostiense (e) *mirabilium patrator innumerum, & Cœnobiorum fundator multorum.* Il Sigonio, e dopo lui Angelo dalla Noce (f) Abbate Casinese, stimarono *Domenico Sorano* lo stesso che *San Domenico Loricato*. Ma andarono lungi dal vero. Certo è, che furono due persone diverse. Il *Loricato* volò al Cielo nell' Anno 1061. come dirittamente osservò il Cardinal Baro- (b) Romoaldo Salernitan. in Chronico. Tom 7. Ret. Italicar.
(c) Lupus Protospata in Chronico.
(d) Anonyma Barensis Tom. 5. Ret. Italicar.
(e) Leo Ostiensis in Chronic. lib. 2. c. 62.
(f) Angelus de Nuce in Notis ad Chronic Leonis Ostiensis.